



Presidente Internazionale RI

John Kerry

Governatore Distretto 2070

Mario Baraldi

Assistente del Governatore

Giuseppe Castagnoli

Presidente del Rotary Galvani

Daniele Montruccoli



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 4 - Numero 9 - Anno Rotariano 2009/2010

Aprile: mese della Rivista Rotariana

Il nostro club, da sempre, crede nell'importanza della stampa rotariana, nella convinzione che solo attraverso la divulgazione e la diffusione delle notizie che ci vedono protagonisti delle nostre tante attività si possa veramente far conoscere ed apprezzare, all'interno come all'esterno, la nostra realtà associativa.

Di queste convinzioni si nutre l'entusiasmo e l'impegno della Commissione che, dalla fondazione del nostro Club sino ad oggi, ha tentato di dare concretezza e spessore a questo Bollettino, affinché lo stesso possa costituire utile strumento per la conoscenza delle attività passate e future organizzate dal Rotary Bologna Galvani.

Aprile è il mese dedicato alla Rivista Rotariana. Vogliamo, quindi, aprire questo numero del Bollettino riportando quanto è stato pubblicato sulla Rivista Distrettuale del mese di Febbraio a firma del Governatore del Distretto, Mario Baraldi, a seguito della Visita al nostro Club.

Le belle parole del Governatore ci incoraggiano a proseguire e migliorare sempre di più la qualità del nostro agire rotariano. Ad maiora!

ROTARY MAGAZINE DEL DISTRETTO 2070

Emilia Romagna
Toscana
Repubblica di San Marino



Incontri

Proseguono le visite ai Club del Distretto. In queste pagine Mario Baraldi ha inteso fissare alcuni appunti di viaggio, momenti che lo hanno particolarmente colpito nel suo impatto da Governatore con lo straordinario mondo rotariano

Amplein al Galvani: tutti presenti

Incontro il Presidente, Daniele Montruccoli, all'Hotel UNAWAY di Bologna, sul quartiere fieristico. E' lunedì 11 gennaio, giorno di ripresa delle visite del Governatore dopo la pausa natalizia. Alla fine della lunga seduta pomeridiana con il Presidente e con le Commissioni, suona improvvisamente il cellulare ed il Segretario si scusa per la chiamata ad un'ora in cui sa che sono impegnato ma vale la pena di tentare quando il motivo è l'arrivo della carta di un nuovo Club. Galvani è quello che ha scoperto l'elettricità animale a Bologna alla fine del '700.



Io però cerco di mantenere la calma, anche se mi trovo nel Club a lui intitolato. C'è però all'inizio della conviviale qualche cosa di speciale che aleggia nel Club. Daniele, il Presidente, già corposo di suo, appare ancora più imponente come uno che sa cosa sia "l'orgoglio" dell'appartenenza. Per uno dei tanti casi della vita alla serata sono presenti entrambi gli Assistenti dell'area Felsinea, Giuseppe Castagnoli e Lucio Montone. Ho pensato: niente è per caso. Ed ecco che accade ciò che ancora non mi era accaduto in questo anno di governatorato: arriva la ruota e mi viene annunciato che il Club ha fatto l'amplein. Signori: 100% di presenze dei soci al Club nella serata di visita del Governatore. Lasciatemi dire che non si vive di solo pane...

Grazie Daniele, grazie al Galvani, per una volta addio assenteismo.



Lettera del Presidente Rotary International, John Kenny

Aprile 2010



Cari Rotariani,

In qualsiasi momento, ognuno dei circa 33.000 Rotary club porta avanti progetti di servizio vitale a livello locale e, spesso, anche a livello internazionale. Secondo la struttura del Rotary, ogni club opera autonomamente all'interno di una rete che sostiene e ispira i nostri sforzi. Una parte importante di tale rete è il *Rotary World Magazine Press*, composto dalla rivista *The Rotarian* ed altre 31 riviste regionali in 25 lingue.

Per questa ragione, l'abbonamento alla rivista *The Rotarian* o ad una delle altre riviste è obbligatorio per tutti i soci dei Rotary club. Queste pubblicazioni ci offrono informazioni su altri club e distretti, offrono idee per progetti d'azione e ci aiutano a sentirci più vicini ai colleghi Rotariani di tutto il mondo. Inoltre, il contenuto sul RI, obbligatorio per ogni numero mensile delle riviste, crea un collegamento diretto tra la Sede centrale di Evanston ed ogni Rotariano, in tutto il mondo.

L'esperienza di questo momento, la semplice lettura di questo messaggio in ogni pubblicazione Rotary, rappresenta proprio uno dei collegamenti con ognuno dei vostri amici Rotariani, dovunque si trovino. Il contenuto Rotary, obbligatorio in ogni pubblicazione è coerente, si tratta di un messaggio, singolo, condiviso, e rappresenta un'esperienza condivisa in comune con tutti, e quindi insostituibile.

Quando mi siedo per scrivere il messaggio mensile, destinato alle pagine di tutte le riviste Rotary, so di avere un'opportunità unica ogni mese, e solo per l'anno del mio incarico. Si tratta di un'occasione per rivolgermi direttamente, con le mie parole, ad ognuno dei circa 1,2 milioni di soci. Nonostante tutti i viaggi che intraprendo, o tutti i discorsi che faccio in pubblico, o il mio impegno nel cercare di diffondere il mio messaggio a club e distretti, questo è l'unico modo di cui dispongo, attraverso le 400 parole di questo messaggio, di raggiungere tutti con una singola pagina. Questo succede perché so che ogni rivista Rotary, in ogni parte del mondo, riporta il messaggio che ho appena scritto, così come l'ho scritto, oppure com'è stato tradotto nella lingua del posto.

Sono grato di questa opportunità, e sono anche grato per le pubblicazioni che lo rendono possibile. Aprile è il mese della Rivista rotariana, e rappresenta un ottimo momento per considerare l'importanza di questo beneficio per i soci, che aiuta gli sforzi dell'azione di ogni club e consente di condividere importanti informazioni sulle sue pagine.

John Kenny
Presidente, Rotary International



1 marzo - Dalla Omnitel di Megan alla Vodafone di Totti

La nostra socia Claudia Nardi, nel corso della conviviale del 1° Marzo 2010, ci ha intrattenuto con una interessante relazione alla scoperta della storia e delle strategie commerciali di un colosso della telefonia mobile: la VODAFONE.



La storia di Vodafone Italia nasce da un'idea imprenditoriale di Carlo De Benedetti ed Elserino Piol, i quali portano l'allora OMNITEL, con una compagine azionaria molto diversa da quella di oggi, ad aggiudicarsi nel 1994 la prima gara in Italia per una licenza nel settore delle telecomunicazioni mobili. L'apertura del mercato delle telecomunicazioni e la consapevolezza della maggiore redditività del business mobile rispetto al fisso portano così, nel dicembre del 1995, al lancio commerciale di Omnitel, prima alternativa al monopolio nelle telecomunicazioni in Italia.

Il lancio non è esente da rischi, ma i primi successi commerciali del 1996 mettono le ali alla convinzione di aver intrapreso il giusto percorso, confermata dal raggiungimento dell'utile su base semestrale nel 1997. Dal 1996 al 1998, infatti, OMNITEL persegue una politica di marketing volta all'innovazione e finalizzata all'erosione del mercato monopolista. A parte le tante innovazioni proposte al mercato, importanti sono le novità di messaggio promozionale sulle quali si punta.

Il primo claim di Omnitel è infatti, "Vi diamo ascolto", claim che propone al mercato un valore fino a quel momento disatteso: l'attenzione al cliente al centro del proprio messaggio.

Nel 1999, Omnitel entra con forza nel mercato lanciando la campagna pubblicitaria

delle schede telefoniche ricaricabili, campagna che vede come protagonista la bellissima modella australiana Megan Gale, che interpreta il fascino prorompente dell'eroina coraggiosa anticonformista. Il messaggio è forte e centra in pieno l'obiettivo di comunicazione che l'azienda si era posta.

Nel frattempo, nell'aprile 2000, Omnitel entra a far parte del Gruppo Vodafone, il più grande Gruppo di telecomunicazioni mobili al mondo, presente ad oggi in 28 Paesi e 5 continenti.

Il 27 maggio 2002 Omnitel Vodafone diventa Vodafone Omnitel. Il cambiamento di logo e denominazione sociale tendono a sottolineare la sempre maggiore integrazione con il Gruppo Vodafone, l'azionista di riferimento, non solo in termini di missione e valori, ma anche di immagine e comunicazione.



vodafone

Il processo di avvicinamento al marchio Vodafone, iniziato nel 2001, si conclude il 12 maggio del 2003 con il passaggio al brand Vodafone anche per l'Italia.

Dopo dieci anni di presenza sul mercato, Vodafone Italia è oggi una delle più importanti realtà aziendali del nostro Paese e uno dei successi imprenditoriali dell'ultimo decennio più significativi.

Ma VODAFONE è anche un colosso internazionale che sa sfruttare le grandi opportunità di integrazione dei sistemi e dei processi e per lo sviluppo e la commercializzazione di servizi globali di grande qualità a favore dei propri clienti. Leader mondiale delle Telecomunicazioni Mobili nel mondo, il Gruppo VODAFONE vanta 150 milioni di Clienti in 28 nazioni, un fatturato di 41 miliardi di sterline con un EBITDA di 14,5 miliardi di sterline ed un UTILE NETTO di 3 miliardi di sterline.

Oggi Vodafone vede nell'espansione dei confini del mercato una grande possibilità di ul-

Segue...

riore crescita e di sviluppo. Non a caso, Vodafone è la prima compagnia di telefonia mobile europea a poter vantare un accordo strategico con Google relativo al nuovo WEB-Fonino di Google: NEXUS ONE. Google ha, infatti, annunciato che entro i prossimi due anni potrebbe proporre sul mercato il primo telefono cellulare in grado di tradurre istantaneamente le conversazioni avviate in migliaia di lingue e Vodafone sarà al suo fianco per soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti.

Ciò nella convinzione che ogni occasione di confronto e dialogo offre una nuova opportunità per accrescere la fiducia e rispondere in modo sempre più soddisfacente alle diverse necessità. Per questo Vodafone si impegna nel cercare di migliorare sempre di più gli standard di qualità dei servizi offerti,

con particolare attenzione all'assistenza dei clienti nei call center e nei punti vendita e alla qualità della rete. Vodafone ritiene fondamentale sviluppare, assumere e trattenere persone di qualità capaci di condurre l'azienda in un mercato in continua evoluzione e trasformazione. In più lavora intensamente per garantire alle proprie persone le giuste competenze e conoscenze, incentivando il lavoro di gruppo e lo sviluppo di personale di alto livello.

Oggi VODAFONE - conclude il nostro appassionato relatore - vuole *ESSERE OVUNQUE, PRESSO CHIUNQUE ANCHE A CASA DI TOTTI ... !*

Alessandra de la Ville sur Illon



22 marzo - La Guardia di Finanza e la lotta alle consorterie mafiose

Il **Generale Maurizio Raponi** vanta di un curriculum di grande rilievo: ha ricoperto numerosi incarichi di comando a Sanremo, Genova, Milano, Roma, Livorno, Perugia ed attualmente è Capo di Stato Maggiore dei reparti speciali della Guardia di Finanza a Roma. All'attivo due lauree, in possesso di prestigiosi titoli accademici, nonché Revisore Contabile ha partecipato anche ad esperienze didattiche in qua-



lità di docente in materie tecnico-professionali presso Università e altri istituti scientifici; ha partecipato a stages, seminari, convegni, coordinato gruppi di lavoro istituiti presso il comando Generale e la scuola di Polizia Tributaria, è autore di numerosi testi, pubblicazioni e articoli a carattere professionale sulla Rivista della Guardia di Finanza e su periodici fiscali, nonché su rassegne tributarie. Nel corso della sua carriera ha avuto riconoscimenti di ordine morale (60 ricompense morali di cui 31 encomi solenni, 23 encomi semplici e 4 elogi), medaglia d'argento al merito della Croce Rossa e tanti altri riconoscimenti.

Durante l'attività operativa il Generale Raponi ha conseguito e condotto operazioni ad altissimo livello in vari settori, da quello economico a quello valutario. Solo per fare alcuni esempi: la vicenda SS. Lazio (aggiotaggio su strumenti finanziari quotati sul mercato azionario); la vicenda Coppola (operazioni societarie e finanziarie); la vicenda Antonveneta (operazioni finanziarie collegate al tentativo di "scalata" della Banca Antonveneta); la vicenda RCS Mediagroup S.p.A. (complesse operazioni societarie e finanziarie), l'operazione Benjamin

(stamperie clandestine di dollari statunitensi falsi); la vicenda BNL-Unipol (illecito tentativo di scalata alla BNL) nonché numerose operazioni contro la criminalità organizzata come l'operazione "Stupor Mundi" (ricostruzione del profilo reddituale e patrimoniale di complessivi familiari facenti parte dell'organizzazione criminale calabrese, distribuiti sull'intero territorio nazionale); l'operazione Tiro Grosso (Napoli, provvedimenti ablatori dei patrimoni illeciti riconducibili ai membri di una pericolosa organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti); l'attività "strage di Duisburg" (indagini economico-patrimoniali correlate all'evento criminale, mafia calabrese, coinvolta nella strage); l'operazione "Spartacus" (criminalità organizzata in Campania; operazione contro il "clan dei casalesi"); l'attività di polizia giudiziaria nei confronti del "clan dei casalesi" (accertamenti di natura patrimoniale nei confronti del più agguerrito e violento clan camorristico). Per il complesso delle attività svolte il Generale Raponi ha ricevuto il plauso del Ministro dell'Interno.

Quanto sopra riportato rappresenta solo alcune delle attività svolte dal Generale Raponi che all'inizio della Sua relazione ha in primis inquadrato il ruolo della Guardia di Finanza come uno speciale corpo di polizia dello Stato italiano, a ordinamento militare, che dipende direttamente dal ministro dell'Economia e delle Finanze. Oltre a svolgere funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza comuni alle altre forze di polizia (Polizia di Stato e Carabinieri), la Guardia di Finanza possiede poteri speciali (esclusivi) di polizia tributaria. Data la sua doppia identità quale forza di polizia e corpo militare dello Stato, il corpo ha la particolarità di essere parte integrante delle forze armate dello Stato italiano, pur non essendo inquadrato nel Ministero della Difesa.

La Guardia di Finanza è il corpo più antico dello Stato, che troviamo già nel Regno di Sardegna e che trae le sue origini dalla legione truppe leggere (1774). Dopo la proclamazione del Regno d'Italia nel 1861, la fusione degli organismi doganali dei disciolti Stati preunitari con i preposti doganali piemontesi determinò la nascita del Corpo delle Guardie doganali, da cui storicamente, può essere fatta risalire l'origine della odierna Guardia di Finanza. Gli anni venti segnano un periodo di profonda riorganizzazione per la Guardia di Finanza che viene ordinata secondo il modello territoriale dei Reali Carabinieri, con l'innovazione determinata dall'istituzione nel 1923 della polizia tributaria investigativa, quale contingente specializzato e componente di punta del Corpo, che segna il progressivo spostarsi del fulcro dell'attività

di servizio dagli originari compiti di polizia doganale e di sorveglianza della totalità degli aspetti tributari nazionali. Contemporaneamente si costituisce, nell'ambito del Ministero, l'«Ufficio tecnico centrale per la Polizia Tributaria Investigativa». La nozione giuridica di polizia tributaria è precisata dalla legge 7 gennaio 1929, n. 4, che riordina organicamente la materia della repressione delle violazioni finanziarie.

La ricostruzione post bellica, sviluppo economico, liberalizzazione degli scambi internazionali e i primi accenni di un processo di integrazione europea portano il sistema tributario italiano a un nuovo assetto. La riforma dell'imposizione fiscale ad opera del Ministro Vanoni e il ruolo ormai determinante assunto nel sistema dall'imposta generale sull'entrata rendono necessario un profondo mutamento del sistema di repressione dell'evasione fiscale. Negli stessi anni, viene stabilito l'impianto generale del Corpo basato sulla legge 23 aprile 1959, n. 189 che ne fissa i compiti istituzionali, successivamente adeguati da specifici provvedimenti settoriali attributivi di determinate competenze. Nel quadro di un più ampio processo di riorganizzazione dell'Amministrazione statale la struttura ordinativa è stata di recente revisionata (DPR 29 gennaio 1999, n. 34) per conseguire obiettivi di maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

L'inizio del nuovo millennio coincide con una revisione organizzativa, che lega la struttura territoriale della Guardia di Finanza a quella amministrativa dello Stato, segnando il definitivo distacco dall'arcaica visione del corpo come mera polizia tributaria, riaffermando sia i compiti di polizia economico-finanziaria, che altri preponderanti compiti tradizionali, tra cui la repressione del contrabbando, la lotta al traffico di sostanze stupefacenti, la repressione dei reati di criminalità organizzata, riciclaggio del denaro, la lotta al finanziamento al terrorismo internazionale e l'ordine pubblico. Attualmente il Corpo ha una forza organica di circa 68 000 militari delle varie categorie (ufficiali, ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari).

Al termine della relazione il Generale Raponi ha fatto alcune considerazioni di carattere generale illustrando alcune delle strategie di lotta che sono state tenute nell'ambito delle operazioni contro le consorterie mafiose. Nel dare poi alcuni dati statistici sulla lotta alla mafia, al traffico della droga e all'evasione fi-

scale ci ha quindi comunicato il dato non poco sconcertante di una rivelazione, nell'anno 2006, da parte della Guardia di Finanza di ben 7 000 evasori totali, ossia soggetti completamente sconosciuti al fisco, per un imponibile evaso di 15,3 miliardi di euro, pari ad un capitale pro capite di 3 milioni di euro.

Nonostante il poco tempo a disposizione il relatore **è riuscito ad illustrare la struttura nonché l'importante ruolo strategico svolto nella nostra società da parte della Guardia di Finanza.**

Gabriele Testa



Le anticipazioni del mese di aprile al Rotary Galvani

Mercoledì 7 aprile - Se papà fa il casalingo. Come incarnare efficacemente il ruolo di «mammo» senza penalizzare la propria maschilità. Un libro di Federico Nenzioni - Francesco Baccieri

I profondi mutamenti che si sono verificati nella società italiana da alcuni decenni a questa parte, che non potevano lasciare immune la famiglia di stampo tradizionale, hanno coinvolto in larga misura anche la figura paterna. Dalla riflessione e dal confronto su tale fenomeno è sostanzialmente nata l'idea di questo libro.

Gli autori, infatti, si sono ritrovati a considerare la natura della relazione con i rispettivi genitori, uomini diversi tra loro, uno autoritario, l'altro troppo spesso assente, accomunati però da un atteggiamento di sostanziale distacco e di scarso coinvolgimento nei confronti dei figli e delle loro esigenze. A causa di un distorto senso dell'autorità e del pudore, infatti, l'amore per la prole veniva tenuto compresso per timore che la supremazia che essi incarnavano potesse essere messa in discussione. Oggi, lo scenario è radicalmente cambiato e la rivoluzione in corso ha scalzato i padri dal piedistallo su cui si erano da sempre collocati.

Essi appaiono pertanto in crisi d'identità, la loro funzione è messa pesantemente in discussione e c'è chi si chiede addirittura se il loro ruolo sia ancora necessario. Eppure, è proprio in un momento di difficoltà come questo che il padre, se lo vuole, può appropriarsi di una nuova identità: più amorevole, partecipe ed efficace, esercitando la sua fondamentale funzione di educatore con quell'affettuoso trasporto proprio delle madri migliori, senza per questo perdere in autorevolezza e senza sentirsi sminuito nella sua maschilità.

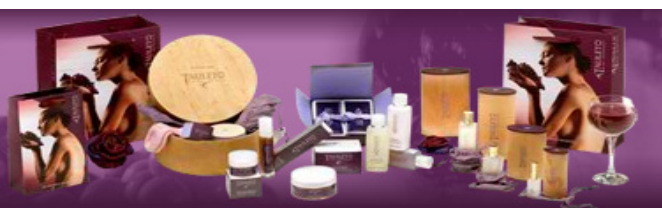


Giovedì 5 aprile **Dalla barrique alla mouillette**
Un incontro dedicato al profumo, alle sue forme e ai suoi significati.

Giuliana Cesari, produttrice di Sangiovese a Castel San Pietro (Bologna), ha raccontato la storia del suo progetto e **come dal vino Tauleto Sangiovese è nato la prima wine fragrance**. La lunga esperienza nel settore vinicolo, la passione per questo vitigno e la realizzazione di un sogno, quello di produrre un Sangiovese con una struttura importante: il Tauleto. Sono questi gli elementi che l'hanno portata a credere che tra mondo del vino e mondo del profumo esiste un sottile *fil rouge* che li unisce: **l'olfatto**. Da queste semplici considerazioni e dalla collaborazione con un famoso "naso" è nato il **Tauleto wine fragrance**: un eau de toilette che racchiude le note olfattive che predominano nel vino: uva, arancia e mandarino ma anche legno muschio e humus, tipiche note presenti nel vino invecchiato in barriques.

Questa prima wine fragrance si realizza pienamente nella nota finale di liquirizia e si arricchisce della presenza degli estratti fruttati del vino completati da nuance di rum, olio di vinaccioli e essenza di canna da zucchero che conferiscono un tono ricco e vivace ad un profumo al femminile che è davvero unico.

Le affinità tra le note sono facilmente riscontrabili, stravolgendo però i canoni classici delle degustazioni: accanto al **ballon di Tauleto Sangiovese** è accostata **una mouillette intrisa di Tauleto profumo** è così divertente riconoscere le note dominanti del profumo tratte dal Sangiovese.



"E' affascinante vedere quante assonanze ci sono tra mondo del vino e mondo delle fragranze" dice Giuliana Cesari "e questo mi ha permesso di entrare in contatto con realtà assolutamente nuove ma estremamente stimolanti che mi spingono ogni giorno a sperimentare progetti sempre nuovi a base di... Sangiovese."

*Un augurio affettuoso di una
serena Pasqua
ai Soci del Rotary Club Bologna Galvani
e ai loro familiari*





ASDI - Assemblea Distrettuale 2010 - 2011

24 aprile 2010 - Hotel and Meeting Centergross - Bologna

PROGRAMMA

08.00 - Apertura della Segreteria
Caffè di benvenuto

10.00 - **Vinicio Ferracci** - Governatore 2010-2011
Onori alle bandiere
Mario Baraldi - Governatore 2009-2010

Saluti d:

Pierluigi Pagliarani - Governatore 2011-2012
Franco Angotti - Governatore 2012-2013
Francesca Menarini - Presidente del R.C. Bologna

10.20 - **Vinicio Ferracci** - Governatore 2010-2011
Il messaggio del Presidente Internazionale
Linee programmatiche dell'anno
Adempimenti istituzionali: Bilanci consuntivo 2008-2009
Quota e Bilancio preventivo 2010-2011

10.50 - **Il Rotary International: strumenti ed obiettivi**

11.50 - Sessioni tematiche in aule separate:

- **Presidenti eletti dei Club: Governatore 2010-2011** (aula generale)
Approfondimenti linee programmatiche dell'anno
- **Orientamenti per Istruttori di Club**
- **Piano visione futura:** Commissione Fondazione Rotary
- **Immagine del Rotary nella Comunità:** Commissione Relazioni pubbliche
- **L'impegno dei rotariani:** Commissione Programmi del RI
- **La riunione del Club:** Commissione qualità della riunioni di Club
- **La stampa rotariana:** Commissione Rivista regionale
Commissione Notiziario distrettuale

13.20 - Rientro nell'aula generale

13.30 - Saluto di **Daniele Montruccoli Salmi** - Presidente del R.C. Bologna Galvani
13.35 - **Vinicio Ferracci** - Governatore 2010-2011
Chiusura dei lavori
13.40 - Colazione di lavoro



Programma serate aprile 2010 del nostro Club

- ⇒ **mercoledì 7 aprile** - ore 20.15 - Unaway Hotel, conviviale con familiari ed ospiti in INTERCLUB con i Rotary Bologna Carducci e Valle del Samoggia. Relatori: Dott. Francesco Baccilieri e il Dott. Federico Nenzioni che ci presenteranno il loro libro "SE PAPA' FA IL CASALINGO".
- ⇒ **giovedì 15 aprile** - ore 20.15 - Hotel San Francesco a Budrio (BO) - Conviviale con familiari ed ospiti in INTERCLUB con il Rotary Valle dell'Idice. Relatrice Sig.ra Giuliana Cesari. Tema "Dalla barrique alla mouillette"
- ⇒ **Sabato 24 aprile:** Assemblea Distrettuale a Bologna (ASDI)
- ⇒ **Lunedì 26 aprile:** programma in via di definizione



Prossimi incontri degli altri Club, aprile 2010

Bologna



Martedì 6 aprile Riunione annullata

Martedì 13 aprile - ore 13,00 - Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Marco Palmieri, Presidente di Piquadro. Tema: "Un modello di business flessibile, efficiente e integrato".

Martedì 20 aprile - ore 20,00 - Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giuseppe Feliziani, Direttore Generale Carisbo. Tema: "Banca locale in un grande gruppo - vincoli o opportunità?".

Bologna Carducci



Mercoledì 7 aprile - ore 20.15 - Unaway Hotel, conviviale con familiari ed ospiti in INTERCLUB con i Rotary Bologna Galvani e Valle del Samoggia. Relatori: Dott. Francesco Baccilieri e il Dott. Federico Nenzioni che ci presenteranno il loro libro "SE PAPA' FA IL CASALINGO".

Bologna Nord



Mercoledì 7 aprile - ore 20.15 - con familiari e ospiti - NH Bologna de la Gare - Relatore prof. Stefano Canestrari - Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna, "Rifiuto delle cure e responsabilità medica"

Mercoledì 14 aprile - ore 20.15 - con familiari e ospiti - NH Bologna de la Gare - Relatore dott. Stefano Valbonesi, medico dentista contitolare col nostro socio Lorenzo Garagnani dello studio associato "Nove Archi" "Odontoiatria minimamente invasiva: risultati estetici ottenibili con le nuove tecniche e i nuovi materiali "

Martedì 20 aprile - ore 20.00 - con familiari e ospiti - Unaway Hotel, Piazza della Costituzione 2 Interclub con Panathlon, R.C. Bologna Valle dell'Idice, R.C. Bologna Valle del Savena - Relatore prof. Mario Baraldi, Governatore del Distretto 2070 "Una piaga nello sport: il doping"

Mercoledì 28 aprile - ore 20.15 - con familiari e ospiti - Ristorante Nonno Rossi - Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia - Relatrice dott.ssa Gabriella Montera, Assessore pari opportunità della Provincia di Bologna "La politica e le donne: ma servono le quote rosa? "

Bologna Sud



Martedì 6 aprile - Riunione annullata per Festività Pasquali

Martedì 13 aprile - ore 20.15 - da Nonno Rossi con familiari ed ospiti - Avv. Antonio De Capoa "Il ventre di Bologna: canali e meraviglie della città sotterranea"

Martedì 20 aprile - ore 20.15 - da Nonno Rossi con familiari e ospiti - "Incontro con lo scrittore Dott. Luca Goldoni"



Prossimi incontri degli altri Club ... (segue)

Bologna Est



Giovedì 1 aprile - Riunione annullata (Giovedì Santo)

Giovedì 8 aprile - 20.15 - Da 'Nonno Rossi' - Prof. Bruno D'Amore, Professore Ordinario di Didattica della Matematica presso l'Università di Bologna: "Matematica dappertutto" con familiari e ospiti

Giovedì 15 aprile - Riunione annullata e sostituita dalla manifestazione di domenica 18/4

Domenica 18 aprile - Il Club trascorrerà la giornata presso il Golf Club Molino del Pero, tra Monzuno e Loiano. Sono previste gare di golf, con sfilata ed esposizione di auto d'epoca

Bologna Ovest



Lunedì 5 aprile - riunione annullata per festività pasquali.

Lunedì 12 aprile - ore 19,30 - Sede di via S. Stefano 43, per Soci, familiari e ospiti. Serata delle Torte e presentazione di Soci di recente ammissione.

Lunedì 19 aprile - ore 20,15 - Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Past President Ing. Gian Carlo Vaccari. Tema: "Globalizzazione e tecnologie".

Lunedì 26 aprile - ore 20,15 - Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Massimo Franzoni. Tema: "Il testamento biologico o testamento di vita".

Bologna Valle dell'Idice



Giovedì 1 aprile 2010 - ore 20,00 - Hotel S. Francesco di Budrio, con familiari ed ospiti "Autori editi e inediti". Interventi dei soci che hanno di recente pubblicazioni e dei soci che scrivono per diletto ma non hanno dato alle stampe le loro opere.

Sabato 10 aprile 2010 - ore 10.00 - Piazza Maggiore di Bologna "Appuntamento con Morandi, visita guidata al museo Morandi e alla casa Morandi.

Giovedì 15 aprile 2010 - ore 20.00 - Hotel S. Francesco di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub con il Rotary Bologna Galvani "Dalla barrique alla mouillette". Un incontro dedicato al profumo, alle sue forme e ai suoi significati. La signora Giuliana Cesari, produttrice di vino a C. S. Pietro racconta la storia del suo progetto e come dal vino Tauleto Sangiovese è nata la prima wine fragrance.

Martedì 20 aprile 2010 - ore 20.00 - UNAWAY Hotel Bologna, intermeeting con Panathlon, RC Bologna Nord, RC Bologna Valle del Savena "Una piaga dello sport: il doping", relatore il prof. Mario Baraldi, Governatore del Distretto 2070.

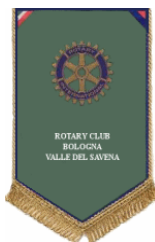
Bologna Valle del Samoggia



Mercoledì 7 aprile - ore 20.15 - Unaway Hotel, conviviale con familiari ed ospiti in INTERCLUB con i Rotary Bologna Galvani e Bologna Carducci. Relatori: Dott. Francesco Baccilieri e il Dott. Federico Nenzioni che ci presenteranno il loro libro "SE PAPA' FA IL CASALINGO".

Mercoledì 14 aprile - ore 20.15 - Nonno Rossi, per soli Soli "Parliamo di noi" Assemblea per discutere di "Visione futura" riforma dei club Rotary

Bologna Valle del Savena



Lunedì 5 aprile FESTIVITA' Conviviale soppressa (Lunedì di Pasqua)

Da Sabato 11 a Sabato 18 Aprile - Evento Distrettuale: VIGNOLA "RYLA" Professionalità e impresa

Lunedì 12 aprile - ore 20,15 - Top Park Hotel, con famigliari e ospiti. "I luoghi della storia" Relatore: Dott. Leonardo Giardina - Insigne Rotariano

Lunedì 19 aprile Sostituita dall'interclub con il Panathlon

Martedì 20 aprile - ore 20,00 - UNAWAY Hotel Bologna Fiera (piazza della Costituzione) con famigliari e ospiti Interclub con il PANATHLON "Una piaga nello sport: il DOPING" Relatore: Dott. Prof. Mario Baraldi Governatore distretto Rotary Club 2070

Sabato 24 aprile - Evento Distrettuale: BOLOGNA HOTEL CENTERGROSS "ASDI" Assemblea Distrettuale

Accadde a Bologna: date da ricordare

- ♣ **18 aprile 1541**, nasce a Bologna Domenico Ribaldi, architetto, pittore ed incisore. Il fratello Pellegrino (1527-1596), pittore di fama europea, dipinse, fra l'altro, le *Storie di Ulisse* in palazzo Poggi, sede dell'Università degli Studi di Bologna.
- ♣ **26 aprile 1563**, si dà inizio alla costruzione della fontana del Nettuno.
- ♣ **2 aprile 1618**, nasce a Bologna Francesco Maria Grimaldi, frate gesuita, astronomo, matematico e docente all'Università di Bologna. Compilò la prima mappa della Luna.
- ♣ **12 aprile 1627**, nasce a Bologna Pompeo Scipione Dolfi, sacerdote e autore della *Cronologia delle famiglie nobili bolognesi* (1670).
- ♣ **10 aprile 1756**, muore a Bologna all'età di 96 anni Giacomo Antonio Perti, musicista, maestro di Cappella prima in S. Pietro, poi in San Petronio. Ebbe come allievo Padre G. B. Martini.
- ♣ **24 aprile 1798**, venne allestito un "pranzo patriottico" in piazza Maggiore: gli ex nobili servono a tavola i poveri.
- ♣ **6 aprile 1801**, in occasione della pace firmata fra Napoleone e l'Austria, grandi feste e fuochi d'artificio nella città illuminata; la piazza del Pavaglione (oggi piazza Galvani) viene chiamata piazza della Pace.
- ♣ **16 aprile 1815**, il Podestà di Bologna apre le porte della città alle truppe austriache che la occupano cacciando le truppe napoleoniche di G. Murat.
- ♣ **8 aprile 1867**, nasce a Molinella (Bologna) Giuseppe Massarenti. Fu tra i fondatori del Partito Socialista nel 1892; fautore delle lotte agrarie, cooperatore e sindaco di Molinella. Morì a Molinella nel 1950.
- ♣ **25 aprile 1874**, nasce a Bologna, nel Palazzo di via IV novembre 7, Guglielmo Marconi, scienziato di fama mondiale, inventore del telegrafo senza fili. Nel 1909 ricevette il premio Nobel per la fisica. Morì a Roma nel 1937.

Spigolature ...

"Ma forse Bologna, fra tutte le città italiane la più turbata dai conflitti di classe, è quella in cui è possibile pensarci di meno, se ci si lascia avvolgere ingenuamente dal suo effluvio vitale. E' una vitalità che si comunica, porta dentro tutti i contrasti e nello stesso tempo li annulla, diviene orgasmo. Sensualità e piacere di litigare, discorrere; compiere gesti, ostinarsi, affermarsi, e insomma piacere di esistere. Bologna [...] è la nostra città in cui si prolunga di più, dentro ai locali e sotto i portici, la vivace vita notturna. Chi passeggia una giornata per le vie di Bologna, tra gli odorosi carnosì e brodosì ristoranti, tra gli odori cremosi delle pasticcerie, nel riverbero rosso delle sue mura e torri, in un'atmosfera direi da re, dame e fanti bonari e ghiotti da mazzo di carte, tra gli esemplari di un gotico tra i più belli che l'Italia abbia elaborato, finisce in uno stato di euforia, quasi gioia irrazionale; tutto è permesso qui, fuorché la secchezza critica".

Guido Piovene, Viaggio in Italia, Mondadori, 1957

Auguri di Buon Compleanno a ...

Alessandra	De la Ville sur Illon	19 aprile
Bettina	Di Nardo	22 aprile
Michela	Magnani	28 aprile



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente

Alessandra de la Ville sur Illon

Membri della commissione

Maria Francesca Delli, Bettina Di Nardo, Paola Landi, Gabriele Testa

